

## **Comunicato Stampa**

### **SNALS-Confisal: Elvira Serafini è il nuovo segretario generale del sindacato autonomo**

**Roma, 10 maggio.** Si è concluso il Consiglio nazionale dello Snals-Confisal – tenutosi a Fiuggi dall’8 al 10 maggio – con l’elezione di Elvira Serafini a nuovo segretario generale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola.

Serafini, 62 anni, tarantina, è stata negli ultimi 10 anni segretario provinciale di Taranto e consigliere nazionale. La candidatura è avvenuta all’unanimità. E’ la prima donna ad assumere la carica di segretario generale dello Snals-Confisal.

Nel primo giorno dell’assise, Nigi aveva chiesto al Consiglio di accettare le sue dimissioni. Alla guida del sindacato dal 2001, Nigi lascia con l’obiettivo di “accelerare il rinnovamento”. “Lascio, ha dichiarato, uno Snals forte nella confermata consistenza associativa e nella sua capacità propositiva, lontano dalle ideologie e dalle mode ricorrenti che tanto hanno danneggiato la scuola pubblica italiana e chi vi lavora”.

Nigi, che è anche segretario generale della Confisal (cui lo Snals aderisce), dichiara di voler puntare su una politica sempre più incisiva della confederazione autonoma, giunta sotto la sua guida a essere la quarta confederazione sindacale italiana.

Spetta ora al nuovo segretario generale Serafini portare avanti il rinnovamento dello Snals, favorendo anche il ricambio generazionale: “La nostra base è ampia, il sindacato è ben radicato ed è fortemente impegnato nella lotta contro la deriva di questa scuola dal ‘merito perduto’. La nostra visione è chiara, proseguiamo a lavorare per la serietà degli studi, per la difesa della professionalità dei docenti, per il riconoscimento e il rispetto sociale della figura dell’insegnante”.

**Annalisa Scalco, responsabile stampa e comunicazione 3296148860**



**LA SNALS SCEGLIE  
UNA DONNA COME  
SEGRETARIO,  
È LA PRIMA VOLTA**

Eivira Serafini  
Segretario **Snals**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## **Snals-Confsal cambia segretario: arriva Elvira Serafini**

Elvira Serafini è il nuovo segretario generale dello Snals-Confsal. È stata eletta, ieri, a conclusione del Consiglio nazionale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola svoltosi a Fiuggi.

### **Il profilo**

Serafini, 62 anni, tarantina, è stata negli ultimi 10 anni segretario provinciale di Taranto e consigliere nazionale. La candidatura è avvenuta all'unanimità. È la prima donna ad assumere la carica di segretario generale dello Snals-Confsal. Nel primo giorno dell'assise, Nigi aveva chiesto al Consiglio di accettare le sue dimissioni. Alla guida del sindacato dal 2001, Nigi lascia con l'obiettivo di «accelerare il rinnovamento». «Lascio - ha dichiarato - uno Snals forte nella confermata consistenza associativa e nella sua capacità propositiva, lontano dalle ideologie e dalle mode ricorrenti che tanto hanno danneggiato la scuola pubblica italiana e chi vi lavora». Nigi, che è anche segretario generale della Confsal (cui lo Snals aderisce), dichiara di voler puntare «su una politica sempre più incisiva della confederazione autonoma» giunta, sotto la sua guida a essere «la quarta confederazione sindacale italiana».

Spetta ora al nuovo segretario generale Serafini portare avanti il rinnovamento dello Snals, favorendo anche il ricambio generazionale: «La nostra base è ampia, il sindacato è ben radicato ed è fortemente impegnato nella lotta contro la deriva di questa scuola dal merito perduto. La nostra visione è chiara, proseguiremo a lavorare per la serietà degli studi, per la difesa della professionalità dei docenti, per il riconoscimento e il rispetto sociale della figura dell'insegnante».

*Il consiglio nazionale dello Snals-Confsal, tenutosi a Fiuggi dall'8 al 10 maggio, si è chiuso con l'elezione di Elvira Serafini a nuovo segretario generale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola. Serafini, 62 anni, tarantina, è stata negli ultimi dieci anni segretario provinciale di Taranto e consigliere nazionale. È la prima donna ad assumere la carica di segretario generale dello Snals-Confsal.*





**LA SNALS SCEGLIE  
UNA DONNA COME  
SEGRETARIO,  
È LA PRIMA VOLTA**

Eivira Serafini  
Segretario **Snals**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SCUOLA****Snals-Confsal, Elvira Serafini  
nuovo segretario generale**

Il Consiglio nazionale dello **Snals-Confsal**, riunito a Fiuggi, ha eletto Elvira Serafini a nuovo segretario generale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola. Serafini, 62 anni, tarantina, succede a Marco Paolo **Nigi** ed è la prima donna ad assumere la carica di segretario generale dello Snals-Confsal.



## SCUOLA, SNALS-CONFSAL: ELVIRA SERAFINI NUOVO SEGRETARIO GENERALE

Si è concluso il consiglio nazionale dello Snals-Confsal – tenutosi a Fiuggi dall'8 al 10 maggio – con l'elezione di Elvira Serafini a nuovo segretario generale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola. Serafini, 62 anni, tarantina, è stata negli ultimi 10 anni segretario provinciale di Taranto e consigliere nazionale. La candidatura è avvenuta all'unanimità. E' la prima donna ad assumere la carica di segretario generale dello Snals-Confsal. Nel primo giorno dell'assise, Marco Paolo **Nigi** aveva chiesto al consiglio di accettare le sue dimissioni da segretario generale. Alla guida del sindacato dal 2001, **Nigi** ~~lascia~~ con l'obiettivo di "accelerare il rinnovamento". "Lascio -ha dichiarato- uno **Snals** forte nella confermata consistenza associativa e nella sua capacità propositiva, lontano dalle ideologie e dalle mode ricorrenti che tanto hanno danneggiato la scuola pubblica italiana e chi vi lavora". **Nigi**, che è anche segretario generale della **Confsal** (cui lo **Snals** aderisce), dichiara di "voler puntare su una politica sempre più incisiva della confederazione autonoma, giunta sotto la sua guida a essere la quarta confederazione sindacale italiana". Spetta ora al nuovo segretario generale Serafini portare avanti il rinnovamento dello **Snals**, favorendo anche il ricambio generazionale: "La nostra base è ampia, il sindacato è ben radicato ed è fortemente impegnato nella lotta contro la deriva di questa scuola dal 'merito perduto'. La nostra visione è chiara, proseguiremo a lavorare per la serietà degli studi, per la difesa della professionalità dei docenti, per il riconoscimento e il rispetto sociale della figura dell'insegnante".

space play / pause q unload | stop f  
fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6  
seek to 10%, 20% ... 60%

**SCUOLA, SNALS-CONFSAL: ELVIRA SERAFINI NUOVO SEGRETARIO GENERALE**

Roma, 10 mag. (Labitalia) - Si è concluso il consiglio nazionale dello Snals-Confsal – tenutosi a Fiuggi dall'8 al 10 maggio – con l'elezione di Elvira Serafini a nuovo segretario generale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola. Serafini, 62 anni, tarantina, è stata negli ultimi 10 anni segretario provinciale di Taranto e consigliere nazionale. La candidatura è avvenuta all'unanimità. E' la prima donna ad assumere la carica di segretario generale dello Snals-Confsal. Nel primo giorno dell'assise, Marco Paolo **Nigj** aveva chiesto al consiglio di accettare le sue dimissioni da segretario generale. Alla guida del sindacato dal 2001, **Nigj** lascia con l'obiettivo di "accelerare il rinnovamento". "Lascio -ha dichiarato- uno **Snals** forte nella confermata consistenza associativa e nella sua capacità propositiva, lontano dalle ideologie e dalle mode ricorrenti che tanto hanno danneggiato la scuola pubblica italiana e chi vi lavora". **Nigj**, che è anche segretario generale della **Confsal** (cui lo **Snals** aderisce), dichiara di "voler puntare su una politica sempre più incisiva della confederazione autonoma, giunta sotto la sua guida a essere la quarta confederazione sindacale italiana". Spetta ora al nuovo segretario generale Serafini portare avanti il rinnovamento dello **Snals**, favorendo anche il ricambio generazionale: "La nostra base è ampia, il sindacato è ben radicato ed è fortemente impegnato nella lotta contro la deriva di questa scuola dal 'merito perduto'. La nostra visione è chiara, proseguiremo a lavorare per la serietà degli studi, per la difesa della professionalità dei docenti, per il riconoscimento e il rispetto sociale della figura dell'insegnante".

# «La riforma della scuola? Pessima, ora va migliorata»

Elvira Serafini da Taranto alla guida dello **Snals** nazionale  
«In questa città il mondo dell'istruzione non può estraniarsi»

**MARIA ROSARIA GIGANTE**

● Un leader nazionale per la scuola tarantina. Si tratta di Elvira Serafini, segretaria provinciale dello **Snals-Confsal**, eletta con 111 voti (su 146) segretario generale dello stesso sindacato nel consiglio nazionale dello **Snals-Confsal** svoltosi a Fiumicino ieri e l'altro ieri.

«Posso dire - afferma Serafini alla "Gazzetta" - che lavorerò per la scuola in genere, senza trascurare alcuna sfaccettatura, dal personale Ata ai precari, che hanno bisogno di attenzione in questo momento, ai nuovi immessi in ruolo, al personale docente, ai dirigenti. Come abbiamo ampiamente discusso nel nostro consiglio nazionale, vogliamo difendere la scuola italiana».

**Sullo sfondo ci sono soprattutto le polemiche per la riforma...**

«La legge 107 ha creato tanti problemi. Personalmente la considero un aborto perché, invece, di essere una riforma, ha creato dei malcontenti e certamente non c'è ancora tutto ciò che viene detto, cioè che verrà annullato il precariato, che le graduatorie permanenti non hanno più ragion d'essere. Anzi, si è creata un'azione conflittuale all'interno degli

stessi docenti, del personale Ata, che è persino difficile rimettere ordine. Paradossale che con tutto quello che si è avuto, con tutte le immissioni in ruolo che hanno spostato il personale in varie parti di Italia creando un malcontento generale a causa delle difficoltà che si vivono nelle famiglie, ora ci venga detto che qualche errore c'è stato. L'algoritmo ha sicuramente lavorato in modo improprio. Rimettere a posto i tasselli ora non è facile. Si lavorerà per sbloccare il più possibile e migliorare, per superare e ridare soprattutto dignità a tutti i lavoratori della scuola».

**Il fatto che ci sia stato un cambio al vertice del ministero, con un ministro che proviene dall'esperienza sindacale, secondo lei, giocherà a favore?**

«Incontrerò il ministro domani (quest'oggi - ndr) perché sono stata ufficialmente convocata. Avrò modo di capire le sue qualità. Certamente appartenendo ad una sigla sindacale ed avendo fatto sindacato, il suo modo di approcciarsi ai problemi è di apertura. E' chiaro che lo **Snals** continuerà ad essere attento essendo l'unico sindacato della scuola e, di conseguenza, saremo

presenti e propositivi su tutti i tavoli. Oggi, del resto, c'è un impegno importantissimo: quello del nuovo contratto. Cercheremo di portare il miglior risultato per la categoria. Inoltre, tra qualche mese c'è l'elezione per le rsu e di conseguenza è una corsa terribile».

**Essendo donna, quanto è stato complesso fare sindacato sia pure per un ambito, quale quello della scuola, costituito in larga misura da personale femminile?**

«La mia prima tessera risale al 1979 quando ero molto giovane. Quando sono stata chiamata a fare sindacato, ho dato una svolta decisiva alla mia vita perché mi sono impegnata a 360 gradi cercando di essere donna nel posto giusto. Mi sono tuffata in questa avventura sposando a pieno ogni impegno perché sento nel sangue questa passione per il sindacato. Ci credo fermamente e perciò mi sono sempre adeguata ai tempi».

**Taranto nel cuore?**

«Sì, sicuramente Taranto e la scuola tarantina nel cuore e nella mente. La scuola tarantina merita una attenzione particolare perché Taranto ha come città i suoi problemi e la scuola, come centro di cultura, non può non comprenderne le ragioni».

# L'INTERVISTA

## NOMINA AL VERTICE

### OGGI L'INCONTRO COL MINISTRO

«Certamente avendo sviluppato esperienza sindacale, il suo modo di approcciarsi ai problemi è di apertura»



**OGGI**  
il confronto  
A sinistra il  
ministro Valeria  
Fedeli, a destra  
Elvira Serafini  
leader **Snals**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SCUOLA E SOCIETA'**

# Snals, la tarantina Serafini nuovo segretario nazionale

*Alla guida del sindacato della scuola con 111 voti su 146*



di **Alessio PIGNATELLI**

È la tarantina Elvira Serafini il nuovo segretario nazionale dello **Snals**, il sindacato nazionale lavoratori scuola. Le elezioni tenutesi ieri a Fiumicino hanno ufficializzato il prestigioso incarico: ha ottenuto 111 voti su 146. L'attuale segretario provinciale jonico tragherà la segreteria di Taranto fino a dicembre quando dal congresso emergerà il nome del suo successore.

La professoressa Serafini guida lo **Snals** di Taranto da una decina di anni. La promozione è stata certificata ieri sera verso le 19. Inevitabile la grande soddisfazione: «Sento di rappresentare Taranto, la Puglia e tutta l'Italia - le prime dichiarazioni a caldo - Sono chiamata in questo momento ad abbracciare tutte le problematiche che riguardano docenti, precari, personale Ata e famiglie. Mi è stata data la possibilità di partecipare ai tavoli dove si decidono le sorti di tante persone. È un momento di gioia ma anche di enorme responsabilità: ci sono tante persone che attendono soluzioni da tanto tempo. Lo **Snals** da oggi gira pagina, inizia una nuova era che non rinnega il passato ma continua in un'ot-

tica adeguata ai tempi».

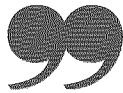
Il mondo della scuola è oggettivamente in una fase molto calda. Tante le polemiche che accompagnarono - e accompagnano tuttora - la legge 107 del 2015, la cosiddetta riforma del governo Renzi "Buona Scuola", a partire dal ruolo dei "presidi-scrittore" fino al poco dialogo con le parti sociali durante la gestazione. Nel frattempo sono cambiati capo del governo e ministro all'Istruzione con l'avvento di Paolo Gentiloni e Valeria Fedeli. La linea però non si è discostata molto, anzi: al primo punto dell'atto di indirizzo del Miur "Miglioramento del sistema scolastico" riguardante "formazione iniziale/reclutamento, formazione in servizio, autonomia e valutazione" si esordisce con l'intento di "proseguire nel processo d'implementazione e completa attuazione della Legge 107 del 2015".

La Legge 107, arricchita degli otto decreti del governo, è pronta ad intraprendere l'iter per la promulgazione. Una riforma che, secondo gran parte del mondo scolastico, è stata frettolosa e pasticciata. Ed è stata anche una protagonista dell'agenda politica dei due sfidanti di Matteo Renzi durante le primarie

del Partito Democratico. Per esempio Andrea Orlando si era impegnato a "prevedere ulteriori investimenti nella scuola pubblica e l'eliminazione di storture ed errori contenuti nella Buona Scuola". Michele Emiliano, invece, si era augurato che "questa riforma della Buona Scuola possa essere azzerata e riscritta con il sindacato, con le famiglie e con i rappresentanti degli studenti, per riunificare nuovamente l'Italia".

«È un aborto di legge - ha commentato Serafini - grazie ad azioni sindacali si stanno migliorando alcuni aspetti ma resta un provvedimento devastante. Si può definire "Cattiva Scuola", ha messo in sofferenza tutto il sistema. Non siamo mai stati interlocutori col governo durante quella riforma e chi pensa di legiferare senza il contatto con la base produce questi risultati disastrosi. Mai come oggi si avverte l'esigenza sempre più incombente di combattere e contrastare a tutti i livelli il tentativo di consegnare la scuola nelle mani di pochi padroni».

Infine, una dedica speciale alla sua Taranto: «È la mia terra. Manterrò l'incarico in maniera transitoria fino a dicembre ma la scuola tarantina resterà sempre nel mio cuore e sarà un riferimento costante della mia azione sindacale».



Un momento di gioia  
e di responsabilità:  
tante persone aspettano  
soluzioni da tempo



Nella foto sopra  
Elvira Serafini, da  
segretaria dello  
Snals di Taranto  
a segretaria  
nazionale del  
sindacato.  
A sinistra una  
protesta di  
docenti e studenti  
contro la riforma  
della scuola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCUOLA E SOCIETA'

# Snals, la tarantina Serafini nuovo segretario nazionale

*Alla guida del sindacato della scuola con 111 voti su 146*



di **Alessio PIGNATELLI**

È la tarantina Elvira Serafini il nuovo segretario nazionale dello **Snals**, il sindacato nazionale lavoratori scuola. Le elezioni tenutesi ieri a Fiumi hanno ufficializzato il prestigioso incarico: ha ottenuto 111 voti su 146. L'attuale segretario provinciale jonico tragherà la segreteria di Taranto fino a dicembre quando dal congresso emergerà il nome del suo successore.

La professoressa Serafini guida lo **Snals** di Taranto da una decina di anni. La promozione è stata certificata ieri sera verso le 19. Inevitabile la grande soddisfazione: «Sento di rappresentare Taranto, la Puglia e tutta l'Italia - le prime dichiarazioni a caldo - Sono chiamata in questo momento ad abbracciare tutte le problematiche che riguardano docenti, precari, personale Ata e famiglie. Mi è stata data la possibilità di partecipare ai tavoli dove si decidono le sorti di tante persone. È un momento di gioia ma anche di enorme responsabilità: ci sono tante persone che attendono soluzioni da tanto tempo. Lo **Snals** da oggi gira pagina, inizia una nuova era che non rinnega il passato ma continua in un'ot-

tica adeguata ai tempi».

Il mondo della scuola è oggettivamente in una fase molto calda. Tante le polemiche che accompagnarono - e accompagnano tuttora - la legge 107 del 2015, la cosiddetta riforma del governo Renzi "Buona Scuola", a partire dal ruolo dei "presidi-scrittore" fino al poco dialogo con le parti sociali durante la gestazione. Nel frattempo sono cambiati capo del governo e ministro all'Istruzione con l'avvento di Paolo Gentiloni e Valeria Fedeli. La linea però non si è discostata molto, anzi: al primo punto dell'atto di indirizzo del Miur "Miglioramento del sistema scolastico" riguardante "formazione iniziale/reclutamento, formazione in servizio, autonomia e valutazione" si esordisce con l'intento di "proseguire nel processo d'implementazione e completa attuazione della Legge 107 del 2015".

La Legge 107, arricchita degli otto decreti del governo, è pronta ad intraprendere l'iter per la promulgazione. Una riforma che, secondo gran parte del mondo scolastico, è stata frettolosa e pasticciata. Ed è stata anche una protagonista dell'agenda politica dei due sfidanti di Matteo Renzi durante le primarie

del Partito Democratico. Per esempio Andrea Orlando si era impegnato a "prevedere ulteriori investimenti nella scuola pubblica e l'eliminazione di storture ed errori contenuti nella Buona Scuola". Michele Emiliano, invece, si era augurato che "questa riforma della Buona Scuola possa essere azzerata e riscritta con il sindacato, con le famiglie e con i rappresentanti degli studenti, per riunificare nuovamente l'Italia".

«È un aborto di legge - ha commentato Serafini - grazie ad azioni sindacali si stanno migliorando alcuni aspetti ma resta un provvedimento devastante. Si può definire "Cattiva Scuola", ha messo in sofferenza tutto il sistema. Non siamo mai stati interlocutori col governo durante quella riforma e chi pensa di legiferare senza il contatto con la base produce questi risultati disastrosi. Mai come oggi si avverte l'esigenza sempre più incombente di combattere e contrastare a tutti i livelli il tentativo di consegnare la scuola nelle mani di pochi padroni».

Infine, una dedica speciale alla sua Taranto: «È la mia terra. Manterrò l'incarico in maniera transitoria fino a dicembre ma la scuola tarantina resterà sempre nel mio cuore e sarà un riferimento costante della mia azione sindacale».



Nella foto sopra Elvira Serafini, da segretaria dello **Snals** di Taranto a segretaria nazionale del sindacato. A sinistra una protesta di docenti e studenti contro la riforma della scuola



Un momento di gioia e di responsabilità: tante persone aspettano soluzioni da tempo

